



## **Movimento 5 Stelle San Clemente Comunicato Stampa 6 dicembre 2016**

Dopo un'attenta analisi dei documenti che ci sono stati recentemente consegnati, inerenti la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici del capoluogo (precisamente la scuola media e la scuola elementare), abbiamo ritenuto necessario sottoporre gli stessi a tecnici specializzati, ingegneri edili ed architetti che ci hanno aiutato ad interpretarne i dati.

La valutazione delle relazioni ci ha portato a pensare che l'immediato trasferimento dei ragazzi della scuola media, già deciso dalla giunta, sia quantomeno opportuna (da anni le osservazioni al riguardo sono state spesso e superficialmente sottovalutate, nonostante entrambe le strutture non avessero la certificazione antisismica e avessero mostrato inequivocabili segni di dissesto). Non si capisce bene poi perché la scorsa estate siano stati fatti vani e costosi interventi al fabbricato della scuola media che comunque non hanno portato a sostanziali miglioramenti, forse un estremo tentativo di rattoppare leggerezze che hanno sottoposto però gli alunni a inutili rischi?

L'analisi della valutazione che riguarda la scuola elementare desta anch'essa preoccupazioni in quanto anche questo fabbricato non garantisce una sufficiente resistenza in caso di un forte sisma. Pur essendo a conoscenza del fatto che la maggior parte degli edifici scolastici sul suolo italiano siano vulnerabili in caso di sisma, riteniamo che un buon amministratore debba tenere in considerazione anche l'eventualità che purtroppo questi eventi possano manifestarsi in qualsiasi momento, per cui crediamo necessario che anche i bambini della scuola elementare abbiano il diritto di essere momentaneamente spostati in strutture sicure. Per i prossimi mesi si potrebbero sistemare tutti i ragazzi nella scuola elementare di Sant'Andrea in Casale rinunciando chiaramente tutti ad un po' dei servizi che siamo abituati ad avere.

Per potere sistemare tutti i ragazzi nel plesso di Sant'Andrea in Casale fino a giugno, o quantomeno fino a quando non siano stati eseguiti i lavori necessari alla messa in sicurezza della scuola elementare del capoluogo, si dovrebbe rinunciare all'aula che ora si utilizza come biblioteca, alle aule delle insegnanti e all'aula magna che potrebbe accogliere due classi.

I nostri sono solo suggerimenti che proponiamo all'amministrazione ma chiaramente si potrebbero adottare anche altre soluzioni temporanee tipo scuola pomeridiana o altro.

Sicure che tutte le scelte importanti vadano prese per e con i cittadini abbiamo fatto richiesta di un consiglio comunale straordinario in modo da poter portare conoscenza della cittadinanza la situazione potendo così avere un confronto maggioranza, opposizione costruttivo che permetta di valutare tutte le possibili ipotesi e consigli.